



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Determina n. */2025

*n. della registrazione di protocollo
riportato nei metadati del sistema
di protocollo informatico Titulus

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI DEL SETTORE AMMINISTRATIVO GESTIONALE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E PIENO DELLA DURATA DI 24 MESI, EVENTUALMENTE PROROGABILE, PER LE ESIGENZE DELL'AREA DIDATTICA, QUALITÀ E SERVIZI AGLI ALLIEVI

COD: PTA FUNZ-2025-05 -TD

Pubblicato all'Albo della Scuola

Area: Risorse Umane, Affari Generali e Servizi

U.O.: Selezione Risorse Umane

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3";

Vista la Legge 9.5.1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

Vista la Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la Legge 5.2.1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7.2.1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni relativo alle norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e s.m.i;

Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), n. 2016/679;

Visto il Decreto Legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale” e in particolare l’art. 5) relativo all’effettuazione di pagamenti con modalità informatiche;

Visto il Decreto Legislativo 11.04.2006, n. 198 “Codice sulle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare”, e, in particolare gli articoli 678 e 1014, che prevedono una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni, congedati senza demerito, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata, che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che tale riserva è operante parzialmente e dà luogo a una frazione di posto che si cumulerà con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa Amministrazione;

Visto il Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante “Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell’art. 8 Legge 6 giugno 2016 n. 106” e, in particolare l’articolo 18 comma 4, che prevede una riserva obbligatoria del 15% dei posti messi a concorso a favore dei volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;

Considerato che tale riserva è operante parzialmente e dà luogo a una frazione di posto che si cumulerà con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa Amministrazione;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 giugno 2023 con il quale è stato approvato il modello delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni;

Visto il D.L. 14 marzo 2025 n. 25 convertito con modifiche in Legge 9 maggio 2025, n. 69, recante Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni;

Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca;

Visto lo Statuto della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;

Visto il Codice etico e di comportamento della Scuola emanato con D.R. n. 211 del 19 dicembre 2018 e revisionato con successivo D.R. n. 123 del 1° giugno 2022;

Visto il Regolamento recante disposizioni sui procedimenti di selezione per l'assunzione a tempo determinato e indeterminato nelle categorie del personale tecnico-amministrativo della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia, emanato con Decreto Rettorale n. 471 del 1° agosto 2025;

Visto l'Organigramma deliberato in data 30 gennaio 2024 dal Senato accademico e in data 30 gennaio 2024 dal Consiglio direttivo e di sorveglianza;

Visto che per esigenze di carattere temporaneo vi è la necessità di supportare le attività dell'Area Didattica, qualità e servizi agli allievi per lo svolgimento di progetti formativi finanziati;

Visto l'esito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 2 unità di personale da inquadrare nell'area dei funzionari del settore amministrativo gestionale con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabile, di cui n. 1 riservato alle categorie ex D.Lgs. 6.3.2017, n. 40 (ex civilisti) per le esigenze dell'Area Didattica, qualità e servizi agli allievi - Cod: PTA FUNZ-2025-02-TD e la relativa graduatoria che vede 1 solo idoneo;

Tenuto conto che la spesa graverà sui fondi del Progetto PJ: TELETHON_PHD_FUNZ;

Considerato che al 31.12.2024 il differenziale di genere femminile rispetto a quello maschile per l'Area dei Funzionari è superiore al 30%;

Accertata la copertura finanziaria sul bilancio di previsione della Scuola;

Ritenuto di dover provvedere

DETERMINA

Art. 1

Oggetto della selezione

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale da inquadrare nell'area dei funzionari del settore amministrativo gestionale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno della durata di 24 mesi presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia per le esigenze temporanee dell'Area Didattica, qualità e servizi agli allievi.

Art. 2

Profilo professionale

La professionalità ricercata è quella di un profilo destinato alle attività amministrative e gestionali in ambito didattico, con un ruolo attivo nella organizzazione, attuazione e monitoraggio dei principali processi di supporto alla didattica, in particolare deve essere in possesso delle seguenti conoscenze e competenze:

- conoscenza del sistema universitario italiano, con particolare riferimento alle scuole ad ordinamento speciale, al quadro normativo e ai processi relativi alla didattica;
- conoscenza della legislazione universitaria, con particolare riferimento al sistema di accreditamento dei corsi, e della normativa interna della Scuola IUSS, in particolare:
 - Statuto;
 - Regolamento didattico;
 - Regolamento per i Corsi ordinari;
 - Regolamento per i Corsi di dottorato;
- conoscenza dell'offerta formativa della Scuola IUSS;
- conoscenza delle procedure amministrative connesse alla gestione dell'ammissione ai corsi e alla gestione delle carriere degli allievi;
- capacità di gestire il supporto a docenti e allievi della Scuola;
- capacità di gestire i rapporti con enti e università partner;
- capacità di lavorare in team e disponibilità al cambiamento;
- capacità di problem solving;
- capacità di lavoro multitasking e di definizione autonoma delle priorità lavorative;
- capacità di gestione del tempo e dei carichi di lavoro;
- buone capacità comunicative e relazionali, attenzione all'accuratezza e alla completezza nell'applicazione delle procedure;
- ottima conoscenza della lingua inglese;
- ottima capacità di utilizzo del pacchetto Office, in particolare Word ed Excel.

La figura professionale richiesta dovrà occuparsi delle seguenti attività:

- coordinamento dei processi assegnati, orientati al raggiungimento dell'obiettivo in termini di risultati e tempistiche;
- gestione delle procedure di reclutamento e carriera degli allievi;
- gestione delle procedure amministrative legate all'organizzazione della didattica;
- gestione delle attività di front office e back office, inclusi aggiornamento delle banche dati e archiviazione documentale;
- supporto alla presentazione e gestione dei progetti istituzionali legati alla didattica;
- supporto alle attività di programmazione della didattica e alle attività di monitoraggio e valutazione dei corsi, incluse le attività di accreditamento.

L'inserimento è previsto nell'Area Didattica, qualità e servizi agli allievi.

La Scuola garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per essere ammessi alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea Triennale o Laurea Specialistica/Magistrale o Laurea Vecchio Ordinamento oppure titolo equipollente ai sensi della vigente normativa. I titoli di studio conseguiti all'estero sono validi per la partecipazione se provvisti di riconoscimento accademico (ex equipollenza). Le Dichiarazioni di Valore rilasciate dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero non sono corrispondenti né all'equipollenza né all'equivalenza sopra indicate e, pertanto, non sono ammissibili. I candidati e le candidate che sono in possesso del titolo di studio conseguito all'estero quale requisito di accesso sono ammessi a partecipare alla presente selezione con riserva. Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.: "[...]. Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento [...] solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici (15) giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito".

L'equivalenza, in quanto riconoscimento finalizzato, ha valore esclusivamente per la procedura per la quale è stata richiesta. Il riconoscimento del titolo straniero deve essere obbligatoriamente presentato al momento dell'assunzione, pena la mancata stipula del contratto. Le indicazioni sono presenti alla pagina web <https://www.cimea.it> e nella pagina del MUR: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>. La modulistica è disponibile nella pagina del MUR <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>.

- b) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; saranno ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione regolare rispetto agli obblighi militari;
- e) età non inferiore agli anni 18;
- f) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione (da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione);
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti, non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
- h) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

In base a quanto previsto dall'art. 9 comma 5 del Codice etico e di comportamento della Scuola, coloro che siano parenti entro il 4° grado ovvero affini entro il 2° grado di un docente, di un ricercatore ovvero di un membro del personale tecnico amministrativo della Scuola, sono tenuti a darne informativa scritta.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione sia al momento di sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva; per difetto dei requisiti prescritti, la Scuola potrà disporre in qualsiasi momento, con determina motivata del Direttore Generale, l'esclusione dalla selezione.

Art. 4

Domanda di ammissione alla selezione

La domanda di partecipazione al concorso, nonché i relativi allegati, devono essere presentati, entro il termine perentorio di 30 giorni successivi dalla data di pubblicazione del bando nel portale del reclutamento "InPA" <https://www.inpa.gov.it/>, per via telematica utilizzando la piattaforma "Pica" (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei), alla pagina: <https://pica.cineca.it/iuss/>. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Scuola Universitaria Superiore Pavia; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Il candidato dovrà inoltre allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

In caso di accesso tramite SPID non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.

In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale

integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo di firma dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Entro la scadenza prevista per la presentazione delle domande il sistema consente il salvataggio dell'istanza in modalità bozza onde consentirne il successivo perfezionamento ed invio.

In caso di necessità, sempre entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

Il servizio potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/iuss>.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre le ore 12:00 del giorno di scadenza del bando.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- b) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello Stato italiano. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso di: a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di

contratto di lavoro subordinato presso la Pubblica Amministrazione; b) lo status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo status di protezione sussidiaria ai sensi del Decreto Legislativo 251/2007; c) condizione di familiare del titolare dello status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno);

- c) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani nati prima del 1985);
- d) non essere stato/a escluso/a dall'elettorato politico attivo;
- e) età non inferiore agli anni 18;
- f) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando l'Ateneo/la Scuola presso il quale il titolo è stato conseguito e la data di rilascio. In caso di titolo conseguito all'estero il/la candidato/a può partecipare alla selezione allegando alla domanda copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero dichiarare l'impegno a presentare istanza di riconoscimento del titolo estero, come previsto nell'art.3 del presente bando;
- g) possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 3;
- h) l'eventuale possesso dei titoli di cui all'art. 8 del presente bando, indicando in dettaglio tutti gli elementi utili ai fini della valutazione;
- i) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) recapito eletto ai fini della partecipazione alla selezione nonché recapiti telefonici e telematici.

Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione Europea devono autocertificare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso.

Nell'autocertificazione il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92 e successive modifiche e integrazioni, i candidati devono specificare nella domanda di partecipazione alla selezione l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

In applicazione della Legge 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove scritte, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta, di supporti.

Tale richiesta dovrà essere effettuata esclusivamente all'atto della compilazione della candidatura on line seguendo le indicazioni fornite in procedura.

Alla domanda dovrà essere allegato curriculum formativo e professionale redatto preferibilmente secondo il formato europeo.

Gli stati, fatti e qualità personali elencati nella domanda di partecipazione al concorso hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (in quest'ultimo caso i candidati sono tenuti ad allegare alla domanda una copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità).

Alla domanda deve essere allegata la copia fotostatica (fronte e retro), non autenticata, di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 445/2000, si invita a NON allegare alla domanda di ammissione alcun certificato. Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.

La Scuola non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti alla U.O. Selezione Risorse Umane (tel. 0382/375833 e/o 0382/375866 e/o 0382/375858 – e-mail selezione.hr@iusspavia.it).

Art. 5

Commissione esaminatrice

All'espletamento delle prove di concorso provvederà apposita Commissione esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia.

Art. 6

Prove d'esame

Le prove sono indirizzate a verificare le conoscenze, le capacità e le attitudini dei candidati rilevanti per lo svolgimento delle attività relative al posto messo a concorso, e verteranno su una o più delle conoscenze, materie o ambiti di cui all'art. 2 "Profilo professionale" del presente bando di concorso.

Gli esami consisteranno in una prova scritta a contenuto teorico pratico e una prova orale.

Le prove d'esame potranno essere espletate anche attraverso l'ausilio di strumenti informatici.

Per la prova scritta i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni, né dizionari, né testi di legge. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche personali (computer, tablet, cellulari o palmari), pena l'immediata esclusione dal concorso.

I candidati non potranno portare borse o simili, che dovranno essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Nel corso della prova orale verranno altresì accertate la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e, per i candidati italiani, la conoscenza della lingua inglese e, per i candidati stranieri, la conoscenza della lingua inglese e italiana.

Alla prova scritta sarà attribuito un punteggio massimo pari a 30 punti. L'accesso alla prova orale sarà consentito solo a coloro che nella prova scritta abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30.

La prova scritta e la prova orale si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna di esse.

Alle prove è riservato un punteggio massimo complessivo di 60 punti.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della votazione riportata nella prova scritta, il voto conseguito nella prova orale e dal punteggio attribuito ai titoli. Le sedute della Commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, ne curerà l'affissione nella sede dell'esame.

La prova orale si svolgerà in locale aperto al pubblico di capienza idonea ad assicurare in modo più ampio la partecipazione degli interessati ad assistere allo svolgimento della prova.

Art. 7

Diario e svolgimento delle prove

L'avviso relativo al calendario delle prove d'esame (comprensivo dell'indicazione delle date e delle sedi d'esame) sarà pubblicato all'Albo on line, sul sito web della Scuola nella sezione "Bandi e Concorsi" e sul portale unico del reclutamento INPA (<https://www.inpa.gov.it/>), almeno quindici giorni prima della data prestabilita. Tale pubblicazione vale, a tutti gli effetti di legge, quale comunicazione ufficiale ai candidati.

I candidati al concorso sono tenuti a consultare periodicamente la suddetta pagina in quanto, su tale pagina verranno pubblicate, con valore di notifica a tutti gli effetti, tutte le eventuali comunicazioni che si rendesse necessario effettuare per l'avvio della procedura selettiva e durante il suo svolgimento.

Ai candidati non sarà dato altro avviso e pertanto coloro che non avranno ricevuto comunicazione personale di esclusione dalla selezione dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicata, muniti del documento di riconoscimento in corso di validità allegato alla domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'Art. 7 comma 7 del DPR n. 82 del 2023, la Scuola IUSS assicura la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello

stato di gravidanza o allattamento, consentendo lo svolgimento di prove asincrone e la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate dovranno inviare all'indirizzo Pec: diram@pec-iusspavia.it una motivata comunicazione, almeno 5 giorni prima della data prevista per le prove.

La mancata presentazione alle prove, al di fuori delle ipotesi di cui al capoverso precedente, comporterà l'esclusione dalla selezione quale ne sia la causa.

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame, per aver accesso all'aula, dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

- Carta d'identità;
- Patente automobilistica o nautica;
- Passaporto.

Art. 8

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla commissione successivamente all'espletamento della prova orale per i soli candidati che hanno superato la prova stessa, previa determinazione dei criteri di valutazione effettuata durante la seduta preliminare.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 6 punti. I titoli valutabili, purché strettamente attinenti alle attività del posto messo a concorso e il relativo punteggio sono i seguenti:

1. Titolo di studio (fino ad un massimo di punti 2):
 - titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, valutabile limitatamente al voto conseguito e, comunque, solo se superiore al punteggio minimo previsto per il conseguimento del titolo stesso;
 - altri titoli di studio, quali: laurea magistrale oppure laurea specialistica ai sensi del D.M. n. 509/1999, oppure diploma di laurea se conseguito in data anteriore all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999; diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master universitario, abilitazione professionale e altri titoli conseguiti post lauream;
2. titoli formativi (fino ad un massimo di punti 2):
 - attestazioni di attività formative con votazione finale: attestati di qualificazione e/o di specializzazione, rilasciati a seguito della frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o da enti privati, coerenti con le materie del profilo ricercato;
 - altre attestazioni di attività formative con valutazione finale, aventi ad oggetto l'acquisizione di competenze trasversali informatiche, linguistiche e organizzativo gestionali;
3. titoli professionali (fino ad un massimo di punti 2):

- esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, altri enti pubblici o soggetti privati, o nell'ambito di attività libero professionali o imprenditoriali svolte in proprio, coerenti con il profilo ricercato;
- incarichi professionali, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, e incarichi e servizi speciali svolti o prestati presso Università, altri enti pubblici o soggetti privati, o nell'ambito di attività professionali o imprenditoriali svolte in proprio, coerenti con il profilo ricercato.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Per la presentazione dei titoli valutabili si rimanda all'art. 4 del presente bando.

Art. 9

Preferenze a parità di merito

A parità di titoli e merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, i titoli di preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- 2) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 3) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- 4) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- 5) maggior numero di figli a carico;
- 6) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 2;
- 7) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 8) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- 9) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- 10) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi

dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

11) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

12) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

13) appartenenza al genere maschile, ossia quello meno rappresentato al 31.12.2025 con riferimento alla presente procedura;

14) minore età anagrafica.

Art. 10

Formazione e approvazione della graduatoria

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei voti riportati nelle singole prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

La graduatoria definitiva dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, in caso di parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

Con l'osservanza, a parità di punteggio, degli eventuali titoli di preferenza di cui al precedente art. 9, con provvedimento del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria finale di merito e saranno dichiarati i vincitori sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti.

Il provvedimento sarà pubblicato sul sito web della Scuola, nella sezione "Albo on line", nella sezione "Bandi e concorsi" e sul portale unico del reclutamento INPA (<https://www.inpa.gov.it/>). Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

Tali pubblicazioni valgono a tutti gli effetti di legge quale comunicazione degli esiti del concorso ai candidati.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalle specifiche disposizioni normative vigenti al momento di pubblicazione del presente bando.

Art. 11

Costituzione del rapporto di lavoro

L'assunzione del vincitore, o, in caso di sua rinuncia, di eventuali idonei utilmente collocati in graduatoria, potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria. Il vincitore sarà invitato a stipulare il contratto di lavoro individuale a tempo determinato per la nomina in prova, in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto Università.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato dell'area dei funzionari del settore amministrativo-gestionale, con orario di lavoro a tempo pieno, con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto Università.

In caso di rinuncia del vincitore, l'amministrazione provvederà all'assunzione ai sensi della normativa vigente.

La mancata assunzione in servizio nella data prestabilita comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

Entro il termine di 30 giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 dalla quale risulti:

- a) la data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il godimento dei diritti politici;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
- i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro (art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165);
- l) i titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Il periodo di prova ha la durata quattro settimane e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il rapporto di lavoro si risolverà automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003 e ss.mm.ii nonché dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679) la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, in qualità di Titolare (con sede in Piazza della Vittoria, 15, 27100 Pavia PV – PEC diram@pec-iusspavia.it) informa che il trattamento dei dati personali, raccolti presso gli uffici amministrativi della Scuola, è finalizzato all'espletamento della selezione e per il conferimento e la gestione dell'incarico; avverrà nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno trattati in conformità al principio di necessità del trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. La graduatoria sarà pubblicata secondo la normativa vigente. I dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del/della candidato/a positivamente valutato/a e a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente (Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000). Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando, con esclusione di tutto ciò che è di competenza della commissione esaminatrice, è la Responsabile dell'Area Risorse Umane, Affari generali e Servizi, Dott.ssa Francesca Barone.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi U.O. Selezione Risorse Umane (tel. 0382/375833 e/o 0382/375866 e/o 0382/375858 – e-mail selezione.hr@iusspavia.it).

Art. 14

Norme finali e pubblicità

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi e di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo della Scuola e sarà reso disponibile sul sito web della Scuola nella sezione "Bandi e concorsi" e sul portale unico del reclutamento INPA (<https://www.inpa.gov.it/>).



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Pavia, data del protocollo

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Giuseppe Conti

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)